

SCHEDA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA III TRIMESTRE 2023 NEL DETTAGLIO

Milano, 28 giugno 2023

(tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili su www.arera.it)

Energia elettrica – Nel terzo trimestre 2023 il costo dell'energia elettrica per la famiglia tipo¹ resterà sostanzialmente invariato con una variazione della spesa complessiva del **+0,4%** rispetto al trimestre precedente.

Tale variazione è dovuta, per la parte riguardante la spesa per la materia energia, all'incremento della componente PE a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+1,7%), della componente PD a copertura dei prezzi di dispacciamento (+0,7%), leggermente compensata da una riduzione della voce oneri di sistema (-0,7%) e della componente PPE per il corrispettivo di perequazione (-1,3%). Restano le tariffe di rete regolate (Trasporto, distribuzione e misura).

In merito agli oneri generali, sono stati adeguati in leggera riduzione rispetto al precedente trimestre, sulla base di nuove stime degli oneri per gli energivori e per l'efficienza energetica.

Gas naturale – In base al nuovo metodo di calcolo introdotto a luglio dall'ARERA (delibera 374/2022/R/gas) il prezzo del gas per i clienti ancora in tutela, verrà aggiornato alla fine di ogni mese e pubblicato nei primi giorni del mese successivo a quello di riferimento, in base alla media dei prezzi effettivi del mercato all'ingrosso italiano, con il prossimo aggiornamento il 4 di luglio.

Il decreto-legge approvato lo scorso 27 giugno prevede la conferma dell'annullamento delle componenti tariffarie RE/RET, GS/GST e UG3/UG3T anche per il III trimestre 2023, nonché della riduzione dell'IVA al 5% per il medesimo trimestre.

Bonus sociali

L'Autorità, sempre come previsto dal decreto-legge approvato lo scorso 27 giugno, ha confermato anche per il terzo trimestre del 2023 il potenziamento dei *bonus* sociali elettricità e gas che, per il settimo trimestre consecutivo, consentiranno alle famiglie ammesse a questo strumento di protezione di sostenere la propria spesa energetica e compensare in misura significativa gli aumenti registrati rispetto ai livelli di spesa di metà 2021.

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla ‘bolletta 2.0’ che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.²

ENERGIA ELETTRICA - Dal 1° luglio 2023, il *prezzo di riferimento* dell’energia elettrica per il cliente tipo sarà di **23,85 centesimi di euro per kilowattora**, tasse incluse, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 11,84 centesimi di euro (49,6% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell’energia, in aumento del 2% rispetto al secondo trimestre 2023;
- 2,16 centesimi di euro (9,1% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariato rispetto al secondo trimestre 2023.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

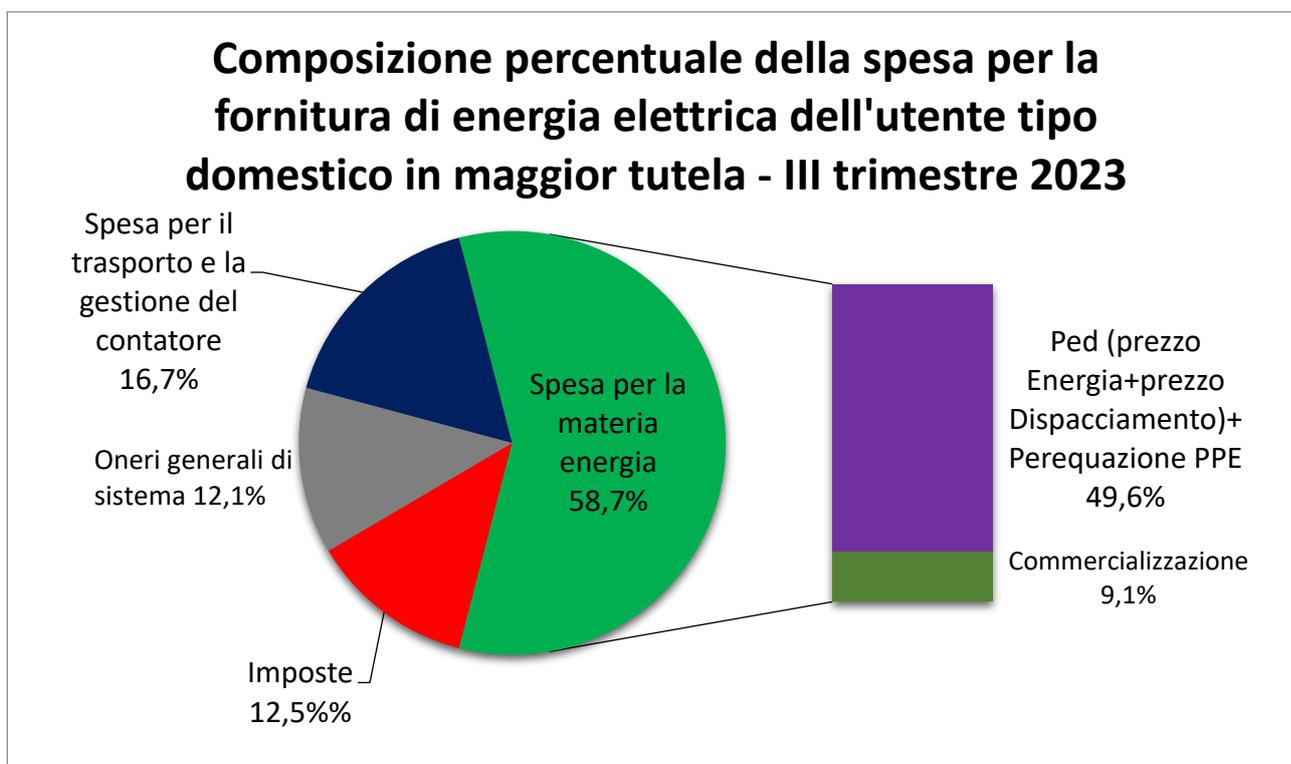
- 3,99 centesimi di euro (16,7% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariato rispetto al secondo trimestre 2023.

Spesa per oneri di sistema:

- 2,89 centesimi di euro (12,1% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, in riduzione del 4,6% rispetto al secondo trimestre 2023.

Imposte:

- 2,97 centesimi di euro (12,5% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l’IVA e le accise.



² Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa può richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Eventuali ricalcoli, cioè in caso di conguagli, e i mancati pagamenti hanno particolare evidenza in un apposito box della bolletta.

Gli oneri generali di sistema nel III trimestre 2023

La componente tariffaria *Asos* a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per l'86,67% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

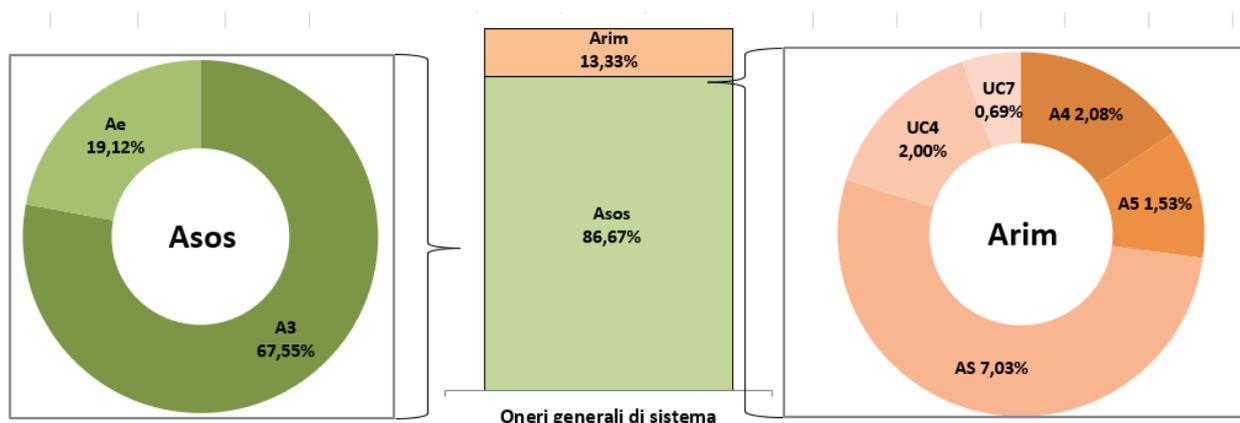
- 67,55% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (ex A3 parte rinnovabili);
- 19,12% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex Ae).

In relazione alla componente tariffaria *ARIM*, si ricorda che la legge di Bilancio 2023 ha previsto il trasferimento sulla fiscalità generale dei cosiddetti “oneri nucleari” (oneri per il *decommissioning* delle centrali e degli impianti nucleari e compensazioni territoriali per gli enti locali che ospitano tali impianti e il deposito nazionale).

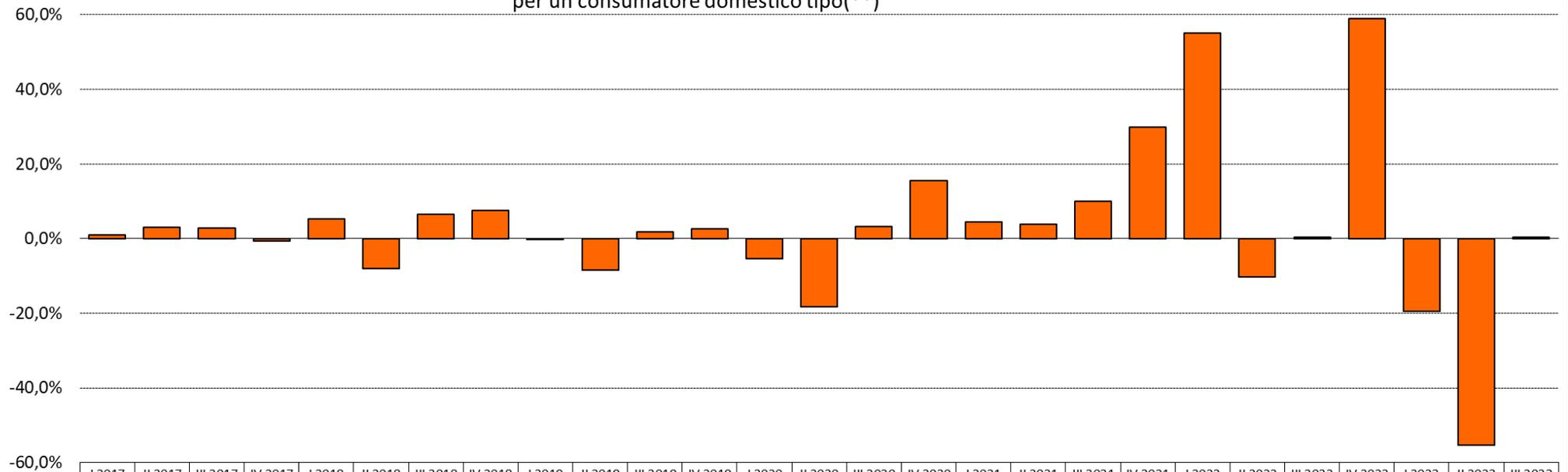
La componente *ARIM*, a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 13,33% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 0,69% per la promozione dell'efficienza energetica (in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale (ex quota parte di UC7, ora nell'elemento *ASVRIM*);
- 1,53% per il sostegno alla ricerca di sistema (ex A5);
- 2,00% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (ex UC4);
- 2,08% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (ex A4);
- 7,03% per il bonus elettrico (ex componente *As*);

ONERI GENERALI DI SISTEMA III TRIMESTRE 2023



Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*)
per un consumatore domestico tipo(**)



■ Energia elettrica	0,9%	2,9%	2,8%	-0,7%	5,3%	-8,0%	6,6%	7,6%	-0,1%	-8,5%	1,9%	2,6%	-5,4%	-18,3%	3,3%	15,6%	4,5%	3,8%	9,9%	29,8%	55,0%	-10,2%	0,4%	59,0%	-19,5%	-55,3%	0,4%
---------------------	------	------	------	-------	------	-------	------	------	-------	-------	------	------	-------	--------	------	-------	------	------	------	-------	-------	--------	------	-------	--------	--------	------

(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW